



L'EMERGENZA
IMMIGRAZIONE

■ Il colonnello Gheddafi in un incontro con Amato dà disco verde definitivo alla collaborazione

■ Al primo punto la formazione degli equipaggi: già due motovedette fuori uso per inesperienza dei libici

Italia-Libia, pattuglie congiunte

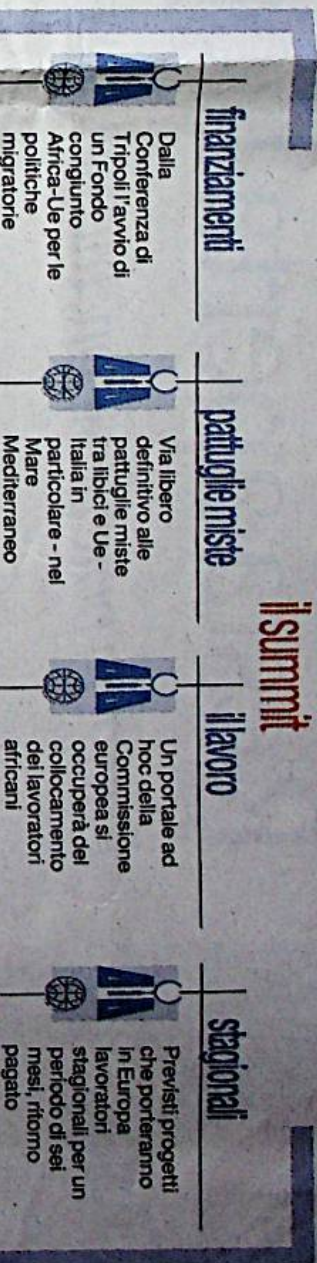
Via alle "navimiste" per combattere l'immigrazione clandestina

TRIPOLI — Pattuglie d'italiani, libici e malesi per bloccare lo sbarco dei quindici mila clandestini a Lampedusa. Il via libera ai controlli a ridosso delle sue coste Gheddafi l'ha dato ieri incontrando a Tripoli nella sua residenza di Bab Al Azza il ministro degli Interni Giuliano Amato. Non ha precisato quanto vicino alla Libia potranno spingersi gli equipaggi navali misti. Ma ciò che il governo italiano si aspettava dal Colonnello era la sua disponibilità a partecipare alla lotta contro il traffico di clandestini. Il leader libico ha subordinato però la sua collaborazione ad una condizione: che la Ue e in particolare l'Italia partecipino ai controlli per impedire l'ingresso dal deserto libico degli immigrati provenienti dal Centro Africa.

Tripli è stata proprio questa: la presa d'atto del leader libico che alcuni problemi che prima sembravano solo nostri, come immigrazione e terrorismo, in realtà sono comuni. Il summit di Tripoli non si è concluso con la promessa da parte dell'Unione europea di stanziare fondi speciali per lo sviluppo contro l'immigrazione clandestina come richiesto da alcuni paesi africani. «La Commissione europea — ha spiegato

lo ieri al summit Michel Louis, commissario europeo per lo Sviluppo — darà il suo ok per un fondo di finanziamento addizionale per la lotta all'immigrazione clandestina. Manon a scapito di quello destinato all'au-

to per lo sviluppo». Louis Michel ha poi annunciato che il prossimo anno stanzerà i primi 40 milioni di euro che dovranno servire per la creazione di agenzie per l'immigrazione nei Paesi di origine.



LA TRATTATIVA

Seconda visita in due giorni, clima disteso e battute reciproche sull' "uomo di mare" e l' "uomo del deserto". Indennizzi, D'Alena da Gheddafi "Supereremo l'antico contenzioso"



Il colonnello Gheddafi, leader libico



INDAGINE
Dopo l'articolo di Repubblica sui due minorenni scappati dal Cpt, indaga la procura di Agrigento

TRIPOLI — «Abbiamo posito le premesse per superare l'antico contenzioso e per rilanciare il rapporto tra Italia e Libia». Dopo meno di un ora di colloquio con il Colonnello Gheddafi, Massimo D'Alena annuncia che la feria aperta dal passato coloniale, finalmente, potrà essere guarita. Il capo della Farnesina viene ricevuto per la seconda volta in due giorni, a Tripoli, nella residenza blindata di Bab Al Azza del leader della Jamahiriya, subito dopo che ne è uscio il ministro degli Interni, Giuliano Amato. Incontrati bilaterali molto cordiali, segretive la crisi provocata dalla maglietta anti-Islam dell'ex ministro Calderoli è accolta passata. E che testimoniano la nuova fase di collaborazione che Tripoli e Roma hanno avviato da qualche tempo su delicati dossier come immigrazione e lotta al terrorismo fondamentalista.

Arriva D'Alena e Gheddafi lo accoglie come un vecchio amico: «Lei è molto amante del mare, aiuta la salute e io la trovo bene», esordisce il Colonnello riferendosi alla passione della vela del vicepremier. «Ci man-



D'Alena

nca alla faraonica autostrada che collega Egitto e Tunisia passando da Tripoli, promessa da Berlusconi? «Non si può dire che i libici abbiano tirato questa richiesta», spiega D'Alena, «ma la situazione si è avviata positivamente». Adesso, può partire il negoziato vero. Le richieste di Tripoli a Roma sono rilevanti,

ma «persino rilevantissimi sono gli interessi italiani verso la Libia», dice D'Alena. «Non si deve dimenticare che l'Eni — aggiunge — ha in cantiere un piano da 10 miliardi di euro. Inoltre, siamo i primi partner commerciali di Tripoli con importazioni, soprattutto di petrolio e gas, cresciute nel 2006 del 56,8%. Petrolio, grandi opere, forniture di armamenti (l'embargo verso il regime è terminato): l'intesa possibile ruota attorno a una partita di giro che potrebbe rilanciare la presenza delle imprese italiane nella Jamahiriya. Se Tripoli chiede un risarcimento per l'avventura coloniale fascista, Roma vuole una contropartita per i soldi mai pagati dalla Libia alle nostre aziende che hanno realizzato progetti per 650 milioni di dollari. Mentre i connazionali cacciati da Gheddafi 36 anni fa chiedono un'indennità per i terreni confiscati. E un capitolo dovrà riguardare i visti che da anni vengono negati agli esuli che vogliono tornare. La riconciliazione forse si avvicina. «Sarà annunciata — anticipa D'Alena — quando sarà stato trovato un accordo vantaggioso per tutti».

ACQUISTA FINO
AL 3 DICEMBRE
PER VOLARE IN ORIENTE,
NORD E CENTRO AMERICA
DAL 30 DICEMBRE
AL 31 MARZO.

ROMA-MUMBAI
DA **€ 399** A/R
+ € 36 TASSE AEROPORTUALI E SICUREZZA BAGAGLIO
DAI PREZZI INDICATI SONO ESCLUSI 145 EURO DI FUEL SURCHARGE + SERVIZIO DI VENDITA FINO A 45 EURO

MILANO-CARACAS
DA **€ 449** A/R
+ € 55 TASSE AEROPORTUALI E SICUREZZA BAGAGLIO
+ € 55 TASSE AEROPORTUALI E SICUREZZA BAGAGLIO

ROMA-CHICAGO
DA **€ 269** A/R
+ € 55 TASSE AEROPORTUALI E SICUREZZA BAGAGLIO
+ € 55 TASSE AEROPORTUALI E SICUREZZA BAGAGLIO

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE
PER CHI AMA VIAGGIARE.

Alitalia EXTRA MILE

PER ACQUISTO E INFORMAZIONI: ALITALIA.COM. NUMERO UNICO: 06 2222. BIGLIETTERIE ALITALIA E AGENZIE DI VIAGGIO.

Le tariffe sono vendibili fino al 31/12/06 per volare dal 30/12/06 al 31/3/07 (ultima data di partenza). L'offerta è valida per le destinazioni: New York, Boston, Chicago, Miami, Toronto, Caracas, Mumbai, Delhi, Shanghai, Dubai e Tel Aviv. Le tariffe, vendibili solo in Italia, si riferiscono a voli di andata e ritorno, operati da aeromobili Alitalia. Le tariffe non sono applicabili per i voli in code share operati da compagnie aeree partner. Le tariffe prevedono una permanenza minima di una notte, quella del sabato - ed una massima di 1 mese. Sono soggette a limitazioni di disponibilità di posti, non sono rimborsabili e non consentono cambi di prenotazione né di itinerario. Non è applicabile lo sconto per i bambini fino a 12 anni. Non è consentita la lista d'attesa. Il servizio di vendita varia in relazione al canale di distribuzione prescelto.